



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: comune.moriago.tv@pecveneto.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

COPIA

DETERMINAZIONE N. 398 del 29-11-2021

Oggetto: AMPLIAMENTO CIMITERO DI MORIAGO (CUP F21B21004050004). DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIATO, INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO DI GARA

CIG:90011049FE

IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 3

PREMESSO:

- che nel cimitero di Moriago gli spazi per l'inumazione disponibili sono tali da garantire, in situazioni ordinarie, sepolture per qualche anno, mentre diversa è la situazione dei loculi dove attualmente ve ne sono solamente due disponibili nella serie 8 vista 2 e più precisamente i numeri 4 e 5 al piano 4°;
- che la Giunta Comunale nella seduta del 15/06/2021 ha valutato, anziché effettuare una serie di estumulazione, di procedere con l'edificazione di due nuovi blocchi di loculi (gli ultimi erano da 20 posti ciascuno) non mancando lo spazio per la loro realizzazione avendo, tra l'altro, già previsto l'ampliamento dei loculi nel progetto generale ed essendo il cimitero già dotato dei principali standard normativi (sala autoptica, bagno, ecc...);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 01/09/2021, esecutiva, è stata approvata una variazione al bilancio comunale prevedendo tra gli interventi di investimento dell'anno 2021 al cap. 20398.1 l'*Ampliamento del Cimitero di Moriago* per la somma complessiva di € 95.000.-;
- che con determina n. 280 del 08/09/2021, esecutiva, è stato affidato all'ing. Pierangelo Soligo di Povegliano l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva, dl, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori in argomento;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 139 del 24/11/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di *ampliamento cimitero di Moriago* redatto dal succitato progettista e che prevede un importo complessivo di € 95.000,00 di cui € 64.450,82 per lavori e € 30.549,18 per somme a disposizione come risulta dal seguente quadro economico di spesa:

A	Lavori a base d'appalto	€ 64.450,82
1	Lavori a corpo e misura	€ 61.122,38
2	Oneri per la sicurezza	€ 3.328,44
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 30.549,18
1	Iva 10% su lavori	€ 6.445,08
2	Spese tecniche per la progettazione definitiva-esecutiva, DL, misura e contabilità, redazione CRE, CSP e CSE	€ 11.400,00
3	Contributo integrativo 4%	€ 456,00
4	Iva 22% su spese tecniche (B2 + B3)	€ 2.608,32
5	Spese per prove ed analisi (iva compresa)	€ 1.830,00
6	Fondo incentivante art. 113 del d.lgs. 50/2016	€ 1.289,02

7	Spese per collaudo (iva compresa)	€ 1.903,20
8	Spese ANAC stazione appaltante	€ 150,00
9	Imprevisti e arrotondamenti	€ 4.467,56
Totale		€ 95.000,00

PRESO ATTO delle novità in materia di appalti introdotte dall'art. 1 c. 2 del d.l. 16/07/2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con L. 11/09/2020 n. 120, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con L. 20/07/2021 n. 108, il quale prevede, in deroga all'art. 36 del d.lgs. 50/2016, che le stazioni appaltanti *«procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] secondo le seguenti modalità: [...] a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»*;

VALUTATO di procedere con un affidamento diretto "mediato" così come anche dal MIT nel parere n. 524/2019 secondo cui per lavori nel range di importo tra i 40mila ed inferiore ai 150mila euro l'affidamento diretto "mediato" dalla valutazione di tre preventivi è ad ogni effetto una "nuova" procedura di affidamento che si affianca all'affidamento diretto "puro" (ovvero senza la mediazione/confronto di preventivi) evidenziato che già l'art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 nella prima parte prevede *«un'ipotesi di affidamento diretto senza necessità di avviso pubblico, disponendo la valutazione di tre preventivi, ove esistenti»*;

PRECISATO che per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta si è utilizzato l'elenco costituito a norma di legge dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Treviso, cui questo Comune ha aderito giusta convenzione stipulata in data 28/07/2015, scegliendone 4 a propria discrezione e nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, che nella fattispecie non è possibile suddividere l'appalto in più lotti né funzionali, in quanto la sua realizzazione non è tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, né prestazionali, poiché non può essere diversamente definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni nello stesso presenti e/o in conformità alle diverse fasi successive del progetto e la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati per cui il frazionamento dell'appalto in lotti costituirebbe violazione del divieto di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del decreto medesimo, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti;

OSSERVATO che l'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 32 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, dispongono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

REPUTATO conseguentemente di stabilire che:

- il fine che si intende perseguire è di porre rimedio alla grave insufficienza di loculi presso il cimitero di Moriago della Battaglia;
- oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di *ampliamento cimitero di Moriago* la cui somma posta a base di gara ammonta ad € 61.122,38 oltre ad € 3.328,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;
- il contratto, a corpo e a misura, verrà stipulato a mezzo scrittura privata;
- le clausole essenziali sono quelle definite dagli elaborati progettuali approvati dalla Giunta Comunale con delibera in data 24/11/2021 nonché della RdO e relativi allegati;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto "mediato" ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 16.7.2020 così come convertito con legge n. 120 del 11.9.2020 e dell'art. 51 del D.L. 31.5.2021, n. 77, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, previa acquisizione di quattro offerte mediante RdO, da espletare mediante il portale Mepa;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 1 del D.L. 16.7.2020 n. 76 convertito dalla legge 11.9.2020, n. 120, le ragioni che inducono e consentono il ricorso al predetto criterio di scelta del contraente sono l'urgenza di provvedere all'esecuzione intervento, l'economicità della procedura intesa come uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, nonché il disposto delle disposizioni di legge surrichiamate, che consentono di avvalersi di tale istituto al verificarsi delle condizioni in premessa richiamate;
- che il progettista, ai sensi ed in adempimento dell'art. 12, c. 2 della L.R. n. 27/2003 e s.m.i., ha dichiarato che nella redazione del progetto i prezzi sono dedotti dai prezziari dei lavori pubblici d'interesse regionale o dai listini correnti nell'area interessata;
- che nella redazione della RdO si è data applicazione e/o fatto riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali in materia di lavori pubblici;

CONSIDERATO:

- che si rende inoltre necessario provvedere alla approvazione della lettera d'invito e dell'elenco delle ditte da invitare alla gara;
- che, data la natura e la particolarità dei lavori, si ritiene strettamente indispensabile la presa visione dei luoghi di esecuzione dei lavori da parte dei concorrenti invitati a presentare offerta e quindi ritenuto di prevedere il sopralluogo obbligatorio;

ACCERTATO:

- che l'opera è interamente finanziata con fondi propri dell'Amministrazione e trova interamente imputazione al cap. 20398/1 "*Lavori ampliamento cimitero di Moriago della Battaglia*" del bilancio di previsione 2021;
- che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica vigenti;

ACQUISITI il CUP F21B21004050004 ed il CIG 90011049FE;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 54/2017, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 12/09/2018;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 4 del succitato Regolamento, di individuare quale gruppo di lavoro per espletare il complesso delle attività che caratterizzano la realizzazione del lavoro *de quo* i seguenti dipendenti:

- geom. Loris Dalto, Responsabile dell'area n. 3, Istruttore Tecnico Direttivo, quale: responsabile della programmazione e RUP;
- Chiara Breda, Istruttore Amministrativo, quale: collaboratore tecnico e collaboratore giuridico/amministrativo;

DATO altresì **ATTO** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/90, è il Responsabile dell'Area n. 3;

VISTO il d.lgs. 50/2016;

VISTI il D.L. 76/2020, il D.L. 77/2021 e relative legge di conversione;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010, n° 207 nelle parti non abrogate dal suddetto d.lgs. 50/2016;

VISTI gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna fattispecie di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, con riguardo, in particolare, al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti e della compatibilità della spesa con le risorse assegnate;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1121 in data 29/12/2020 avente ad oggetto "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021*" che prevede, per l'anno 2021, il versamento di un contributo pari ad € 30,00 nel caso di gare con importo a base di gara pari o maggiore a € 40.000 ed inferiore ad € 150.000;

VISTE la delibera di C.C. n. 51 del 28.12.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e la delibera di G.C. n. 119 del 29.12.2020 di approvazione del PEG ed assegnazione dei budget di spesa ai Responsabili di Area;

VISTO il decreto del Sindaco di nomina i Responsabili di Area;

VISTO il d.lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267, in ordine alla separazione tra i poteri di indirizzo e controllo politico – amministrativo, di competenza degli Organi di governo dell'Ente e gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, di competenza dei Responsabili di Area;

D E T E R M I N A

- 1) di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'appalto dei lavori di *ampliamento cimitero di Moriago*;
- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18.4.2016, n. 50, che nella fattispecie non è possibile suddividere l'appalto in più lotti né funzionali, in quanto la sua realizzazione non è tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, né prestazionali, poiché non può essere diversamente definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni nello stesso presenti e/o in conformità alle diverse fasi successive del progetto e la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati per cui il frazionamento dell'appalto in lotti costituirebbe violazione del divieto di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del decreto medesimo, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti;
- 3) di stabilire, sempre per le ragioni indicate in proemio ed ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32 del d.lgs. 18.4.2016, n. 50 che:
 - a) il fine che si intende perseguire è di porre rimedio alla grave insufficienza di loculi presso il cimitero di Moriago della Battaglia;
 - b) oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di ampliamento cimitero di Moriago la cui somma posta a base di gara ammonta ad € 61.122,38 oltre ad € 3.328,44 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c) il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;
 - d) il contratto, a corpo e a misura, verrà stipulato a mezzo scrittura privata;
 - e) le clausole essenziali sono quelle definite dagli elaborati progettuali approvati dalla Giunta Comunale con delibera in data 24/11/2021 nonché della RdO e relativi allegati;
 - f) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto "mediato" ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 16.7.2020 così come convertito con legge n. 120 del 11.9.2020 e dell'art. 51 del D.L. 31.5.2021, n. 77, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, previa acquisizione di quattro offerte mediante RdO, da espletare mediante il portale Mepa;
- 4) di dare atto che:
 - a) che per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta si è utilizzato l'elenco costituito a norma di legge dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Treviso, cui questo Comune ha aderito giusta convenzione stipulata in data 28/07/2015, scegliendone 4 a propria discrezione e nel rispetto del principio di rotazione;
 - b) le ragioni per le quali si ricorre alla procedura negoziata sono l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori, l'economicità della procedura, il rispetto dei termini di erogazione dei contributi, nonché il disposto dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito dalla L. 108/2021, in deroga all'art. 36 del d.lgs. 50/2006, che consente di avvalersi di tale istituto al verificarsi delle condizioni in premessa richiamate;
 - c) in assenza di specifiche indicazioni del Codice in ordine ai tempi e alle modalità delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti sul possesso dei requisiti di partecipazione, la verifica del costo della manodopera e di quello per la sicurezza dichiarati in sede di gara dai concorrenti ai sensi degli artt. 95 c. 10 e 97 c. 5 lett. d), nonché quella dei requisiti stabiliti dall'art. 80 del decreto medesimo, saranno effettuate solo nei confronti dell'aggiudicatario, ferma restando la verifica a campione in tutti i casi in cui si rendesse necessaria per assicurare la correttezza della procedura (art. 13 L. 11/11/2011, n. 180 e artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000);
 - d) il progettista, ai sensi ed in adempimento dell'art. 12, c. 2 della L.R. n. 27/2003, ha dichiarato che nella redazione del progetto i prezzi sono dedotti dai prezziari dei lavori pubblici d'interesse regionale o dai listini correnti nell'area interessata;

- e) nella redazione della lettera d'invito, si è data applicazione e/o fatto riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali in materia di lavori pubblici;
- 5) di prendere atto che il Direttore Lavori ed il R.U.P. hanno rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, nonché all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - 6) di dare atto che l'opera è interamente finanziata con fondi propri dell'Amministrazione e trova interamente imputazione al cap. 20398/1 "*Lavori ampliamento cimitero di Moriago della Battaglia*" del bilancio di previsione 2021;
 - 7) di impegnare la somma di € 35,00 a favore di ANAC per il pagamento del contributo di cui ai commi 65 e 67 dell'art. 1 della L. 23/12/2005, n. 67 con imputazione al succitato cap. 20398/1 del bilancio di previsione 2021/23 da pagarsi nei tempi e modalità stabiliti da ANAC;
 - 8) di provvedere alla approvazione della lettera d'invito e dell'elenco delle ditte da invitare alla gara che vengono allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, omettendo la pubblicazione di quest'ultimo ai sensi di legge;
 - 9) di considerare, data la natura e la particolarità dei lavori, strettamente indispensabile la presa visione dei luoghi di esecuzione dei lavori da parte dei concorrenti invitati a presentare offerta e quindi di prevedere il sopralluogo obbligatorio;
 - 10) di individuare, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, quale gruppo di lavoro per espletare il complesso delle attività che caratterizzano la realizzazione del lavoro de quo i seguenti dipendenti:
 - geom. Loris Dalto, Responsabile dell'area n. 3, Istruttore Tecnico Direttivo, quale: responsabile della programmazione e RUP;
 - Chiara Breda, Istruttore Amministrativo, quale: collaboratore tecnico e collaboratore giuridico/amministrativo;
 - 11) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. 33/2013 "*Decreto trasparenza*" con particolare riguardo all'art. 23 nonché di quelli di cui all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012;
 - 12) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/90, è il geom. Loris Dalto, Responsabile dell'Area n. 3;
 - 13) di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento di acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4 d.lgs. 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 3

geom. Loris Dalto

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (artt. 153, comma 5 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 06-12-2021.

*per la motivazione indicata con nota:

Impegno N. 396 del 06-12-2021 a Competenza CIG 90011049FE		
Missione Programma 5° livello 01.06-2.02.03.99.001 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.		
Capitolo	20398 Articolo	1 LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA
Causale	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MORIAGO. CONTRIBUTO DI GARA	
Importo	2021	€. 35,00
Beneficiario	2508	A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Il Responsabile
F.to PILLON MARIKA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI MORIAGO DELLA
BATTAGLIA li 06-12-2021

L' INCARICATO
F.to PANSOLIN MARIAGRAZIA